

VareseNews

Pendolari, sale la rabbia e la voglia di rimborsi

Pubblicato: Mercoledì 12 Dicembre 2012



C'è una foto realizzata da una pendolare a **Cocquio Trevisago**, stazione delle “flagellate” – dai ritardi – linee Nord, che parla da sola (foto: @ilariasilvuni, <https://twitter.com/ilariasilvuni>) . La vecchia e cara carta a quadretti, l'odoroso pennarello nero: questi gli strumenti che servono da pretesto per lanciare un'idea, poi rimbalzata sui social network: **promuovere un'azione legale collettiva** (vedi **class action**) contro l'azienda, trasformata, a livello regionale in “**Trenord**” dalla fusione di **Trenitalia** e **Ferrovie Nord Milano** qualche anno fa.

E sempre di carte, ma bollate, si parla invece nel **Lodigiano**. Il quotidiano **lodinotizie.it** racconta di un residente che avrebbe presentato denuncia ai carabinieri ipotizzando del reato di “interruzione di pubblico servizio” per i fatti di questi giorni che, si ricorda, hanno a che fare con l'introduzione di un **nuovo programma informatico per la gestione delle corse** e delle turnazioni dei macchinisti.

Senza sparare così in alto molti, **moltissimi pendolari, non appena liberatisi dalla morsa da scatola di sardine dei treni**, all'arrivo di Cadorna parlano di “rimborsi”. Sì, “**chiederemo i rimborsi**, è il minimo che si possa fare dopo questa raffica di ritardi” dicono i pendolari, molti dei quali giovani, in una nuvola di doglianze raccolte in video realizzato dalla redazione milanese del quotidiano “**La Repubblica**”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it